



ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO



Altamura - da Vinci

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5 AI

Specializzazione
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Esame di Stato a.s. 2024-2025

Approvato dal Consiglio di Classe in data 06/05/2025

Sommario

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)	3
1. Premessa.....	3
2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.....	3
2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	4
2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico ...	6
2.3 Strumenti organizzativi e metodologici	6
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF	9
INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
1. Evoluzione della classe	10
Caratteristiche socio-culturali	12
2. Rapporti con le famiglie	12
Caratteristiche formative e didattiche	12
2.1 Continuità didattica	12
2.2 Interventi di recupero/potenziamento attivati.....	12
2.3 Risultati raggiunti.....	13
3. Disciplina non linguistica insegnata tramite CLIL	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI	13
MEZZI E STRUMENTI	14
VERIFICA E VALUTAZIONE	14
CURRICULUM STUDENTE	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
ELENCO ALLEGATI	31
Allegato A - PIANI DI LAVORO	32
Allegato B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO	70
Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.....	71
Allegato C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:.....	73
Allegato D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	74
Allegato E - RELAZIONE ALUNNO P. F.....	75

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)

1. Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.3 Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle

professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera c, del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede l'articolazione "Informatica" nella quale si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

Le scelte formative dell'Istituto nascono con l'intento di:

- favorire lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche finalizzate sia a rispondere ad una domanda di lavoro sempre più specializzato e qualificato sia a consentire con successo la prosecuzione degli studi post-diploma e universitari;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti attraverso percorsi culturali di educazione civica, educazione alla salute, tutela dell'ambiente, sicurezza stradale e sul lavoro, il tutto in un clima di interazione con realtà etnico-culturali diverse.

L'Istituto, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, si pone come obiettivo prioritario la formazione di studenti che sappiano conciliare una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei

compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di divenire cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità, la scuola ha delineato per gli studenti i seguenti obiettivi:

- saper collaborare e lavorare in gruppo in modo produttivo, critico e costruttivo;
- sapere stabilire positive relazioni;
- saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- saper fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e delle diversità di genere e razza;
- saper partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività.

In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:

- conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- potenziare le abilità di base;
- sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate;
- perfezionare il metodo di studio (uso del libro di testo e comprensione del linguaggio specifico, saper prendere appunti).

INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Evoluzione della classe

La classe si compone di 15 alunni, tutti provenienti dalla precedente 4Al. Un alunno usufruisce del Piano didattico personalizzato.

Per l'acquisizione di informazioni utili relative all'alunno di cui sopra, si rimanda alla relazione del Consiglio di classe allegata al presente documento. Tale allegato è parte

integrante del documento ma non è pubblicato con esso, è disponibile in formato cartaceo nel fascicolo dell'alunno.

Durante il triennio la classe ha evidenziato un processo di crescita sia sul piano cognitivo, sia sul piano umano. A livello relazionale, gli alunni hanno dimostrato quasi sempre di saper collaborare tra loro per affrontare in modo proficuo i vari impegni scolastici e, attraverso un costante ricorso al dialogo (anche con i docenti), di saper gestire qualche momento critico che inevitabilmente si può incontrare nel quotidiano della vita di classe. Al termine del triennio, la classe appare sufficientemente amalgamata sotto il profilo umano e sociale, mentre non è completamente omogenea per interesse, impegno, ritmi di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze. Nella fisionomia della classe, infatti, permane la differenziazione in tre fasce in termini cognitivo-didattici, sebbene si sia assistito nel corso degli anni ad un graduale miglioramento individuale di ciascun elemento in termini formativi. Una parte di studenti ha partecipato con interesse alle attività svolte dimostrando impegno nello studio che, unito alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di risultati eccellenti; questa fascia di studenti dimostra di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline proposte nel corso degli studi, avendone acquisito anche le metodologie specifiche essenziali, dimostrando di possedere un'ampia conoscenza dei contenuti, competenze applicative e pertinenti capacità di selezione e rielaborazione, facendo uso di una esposizione rispettosa dei vari linguaggi specifici. Un secondo gruppo, pur mostrando una buona padronanza degli argomenti trattati, ha lavorato con impegno adeguato raggiungendo risultati discreti in linea con gli obiettivi previsti. Un altro gruppo, infine, non sempre costante nell'impegno, ha raggiunto in seguito a diversi stimoli gli obiettivi minimi previsti.

I docenti del C.d.C. hanno cercato di dare una struttura unitaria all'azione didattico-educativa seguendo con attenzione il percorso formativo degli allievi: hanno tenuto conto del livello iniziale di ogni alunno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno nello studio a casa, valorizzando le energie dei più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico.

La frequenza non è stata regolare per tutti, le assenze e i ritardi che si sono verificati durante l'anno sono stati per lo più motivati e giustificati da situazioni particolari (malattie, problemi familiari, ritardi nei mezzi pubblici).

Caratteristiche socio-culturali

Gli alunni, di media estrazione sociale, provengono da ambienti familiari semplici e non molto dissimili fra loro.

2. Rapporti con le famiglie

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati alla massima trasparenza e collaborazione e sono avvenute attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione: due colloqui generali, colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti; assemblee per le elezioni dei rappresentanti; consigli di Classe; sms gestiti dalla segreteria della scuola relativamente ad assenze o ritardi; registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari. Nonostante ciò non sempre si è riscontrata una massiccia collaborazione da parte delle famiglie, basti pensare che non sono stati eletti i rappresentanti dei genitori.

Caratteristiche formative e didattiche

2.1 Continuità didattica

Nel corso del triennio è stata garantita, per quanto possibile, la continuità didattica nelle varie discipline.

2.2 Interventi di recupero/potenziamento attivati

Per i ragazzi che hanno evidenziato difficoltà nel corso dell'a. S. è stato fatto un recupero in itinere adoperando diverse strategie e metodologie:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività pratiche guidate, singole o di gruppo, di crescente livello di difficoltà;
- collaborazione tra alunni attraverso forme di tutoring e attraverso l'apprendimento cooperativo.

2.3 Risultati raggiunti

È mediamente una classe soddisfacente sotto il profilo culturale, in possesso di un patrimonio lessicale piuttosto semplice.

Qualche lacuna non del tutto colmata e la parziale acquisizione di contenuti didattici da parte di alcuni alunni, anche per scarso impegno, hanno determinato, un ritmo piuttosto lento nelle diverse attività didattiche. Pertanto anche lo svolgimento dei programmi, in alcune discipline, ha subito delle modifiche rispetto a quanto pianificato all'inizio dell'a. S., sia a causa dell'impegno superficiale e discontinuo da parte di alcuni allievi sia perché molte delle attività di PCTO sono state concentrate negli ultimi due mesi dell'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo è stata variegata per impegno ed interesse: all'atteggiamento passivo e disinteressato di un gruppo di alunni si è contrapposto l'impulso di alcuni alunni, molto motivati, che con i loro interventi, le loro critiche costruttive e le loro rielaborazioni personali hanno arricchito le attività didattiche.

3. Disciplina non linguistica insegnata tramite CLIL

Non essendoci docenti, all'interno del Consiglio di Classe, in possesso di un adeguato livello di competenze linguistico – metodologiche di livello B2/C1, non è stato possibile attivare una disciplina non linguistica adottando la metodologia CLIL.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzati dai docenti e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Prove Invalsi
- Partecipazione corsi CISCO
- Lezione frontale, come introduzione e raccordo informativo
- Problem Solving
- Analisi dei testi
- Studio di casi tipici ed esemplificazioni pratiche

- Esercitazioni scritte svolte sia a casa che in classe
- Lavoro di gruppo
- Collaborazione tra alunni attraverso forme di tutoring e attraverso l'apprendimento cooperativo
- Esercitazioni e argomentazioni guidate
- Attività di laboratorio singole e di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Libri di testo in adozione e di ricerca
- Manuali tecnici
- Fonti normative
- Piattaforma Canva, Scratch
- Piattaforma e-learning di Cisco NetAcad e Skills For All, piattaforma G-Suite for Education
- Materiale multimediale condiviso su Classroom
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori di Informatica, di Sistemi e TPSIT.
- Strumenti multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

La formazione in itinere di ciascun alunno è stata valutata tramite verifiche periodiche, orali, scritte e pratiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In modo particolare si è dato spazio alle tipologie previste per gli esami di stato:

- Prove scritte
- Colloqui e discussioni guidate

- Tipologie di scrittura diverse: analisi testuale, saggio breve, articoli di giornali, testo argomentativi.
- Prove strutturate e semi-strutturate;
- Prove a domande aperte
- Prove di laboratorio
- Relazioni

Il Consiglio di Classe ha deliberato, in conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze, competenze, abilità acquisite;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progressi registrati (in rapporto ai livelli di partenza).

CURRICULUM STUDENTE

Negli ultimi due anni, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A.S. 2022/2023

REPORT PCTO - CLASSE 3AI

“Life Extension”

ANNO SCOLASTICO	DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
a.s. 2022/2023	Dal 10/01/2023 al 13/06/2023	Corso online "Sicurezza sul lavoro" organizzato dal MIUR	4	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell'ambito delle ICT, certificate a livello internazionale e spendibili nel mondo del lavoro.
		Corso Cisco: "Introduzione all'Internet of Everything", erogato in modalità blended, tramite piattaforma didattica Cisco NetAcad.	20	
		DPM: LIFE EXTENTION	4	Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli

		UNIFG "Prog. Il futuro con le STEM"	15	conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e consapevolmente
Totale ore:			43	

A.S. 2023/2024
REPORT PCTO - CLASSE 4AI
“Sviluppo App Mobile”

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
as 2023/2024	ORIENTA PUGLIA (12/10/2023)	5	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell'ambito delle ICT, certificate a livello internazionale e spendibili nel mondo del lavoro. Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico
	MECSPE BARI (23/11/20223)	10	
	IST APULIA DIGITAL MAKER (4,5,6/03/24)	20	
	CORSIO CISCO SU PIATTAFORMA SKILLSFORALL: LINUX ESSENTIALS,	10	
	CORSO CISCO SU PIATTAFORMA SKILLSFORALL: PYTHON	10	

	Partecipazione all'evento "CTF Hackadriatic" presso la fiera ExpoSecurity 2024 di Pescara (14/05/2024)	8	Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e consapevolmente.
Totale ore:		63	

A.S. 2024/2025
REPORT PCTO - CLASSE 5AI
"3D - LAB"

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
as 2024/2025	IX Edizione ORIENTA PUGLIA2024 presso l'Ente Fiera di Foggia (08/10/2024)	4	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell'ambito delle ICT spendibili nel mondo del lavoro. Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e
	PMI Day 2024 (Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese), presso l'azienda KM VERDE di Foggia (22/11/20224)	4	
	Diretta streaming "SAFER INTERNET DAY" (11/02/2025)	2	
	FONDAZIONE ITS ACADEMY APULIA DIGITAL (24,25,26/02/25)	20	
	DATA NET SYSTEM di San Severo (13/03/2025, 09/03/2025, 15/05/2025)	16	
	ORIENTAMENT O UNIFG (05/03/2025)	2	

	ORIENTAMENT O UNIVAQ (15/03/2025)	1	consapevolmente .
	Convegno organizzato da UniFG in collaborazione con i Lions 108B: "Intelligenza Artificiale: Rischi e Benefici" "Intelligenza Artificiale e Giovani: Binomio Vincente?". (10/04/2025)	5	
	Travel Game work on board con la Grimaldi Group S.p.S. (dal 28/04 al 03/05) Tale attività non è stata svolta da tutti gli alunni della classe.	16	
Totale ore:		70	

CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5A INFORMATICA

Anno Scolastico 2024/25

NUCLEO: COSTITUZIONE	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	ORE 1 QUADRI MESTRE	ORE 2 QUADRI MESTRE
	C1	Assumere comportamenti corretti sul luogo di lavoro	INGLESE	Safety in the workplace	Lezione frontale, interattiva, partecipazione a progetti a tema, laboratori	1	2

	C1	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con riferimento al mondo del lavoro, correlandolo ai grandi eventi della storia nazionale, europea, mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione Comprendere le dinamiche che legano la letteratura alle problematiche e ai cambiamenti sociali. Cogliere la rilevanza storica delle lotte e delle conquiste del movimento operaio in relazione al presente. Imparare ad esprimere con un linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche trattate	ITALIANO STORIA	G. Verga: il lavoro dei minori, la meccanizzazione del lavoro. Il progresso tecnologico nelle opere di Pirandello Lo sviluppo industriale e l'organizzazione scientifica del lavoro, in particolare lo sviluppo industriale italiano, la classe operaia e la nascita dei sindacati Il lavoro nella Costituzione italiana; lo Statuto dei lavoratori.	La ricerca Lavoro di gruppo Riflessione e discussione	2 1	2 1
NUCLEO:	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	ORE	ORE
						1	2

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'						QUADRI MESTRE	QUADRI MESTRE
	C6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica	MATEMATICA	Valutare l'efficienza di una pala energetica	Lavoro di gruppo Lavoro di ricerca Risoluzione di problemi	2	2

	C 4: cibo e sostenibilità	Saper prediligere prodotti locali. Saper valutare prodotti di stagione. Saper prediligere il consumo di alimenti biologici. Riduzione di cibi processati con ripetute lavorazioni industriali che hanno effetti negativi sull'ambiente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Intervista alle famiglie su consumi, acquisti ed analisi dei dati dell'impatto ambientale; consumo di cibi sani dal punto di vista nutrizionale, prodotti con tecniche che prevedano l'impatto ambientale più basso; valutazione del cibo che viene prodotto e non consumato, comportando lo spreco dell'acqua e del terreno per la produzione.	Lezione frontale e partecipata; problem solving; cooperative learning; dibattito interattivo; analisi del testo	1	2
NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE	CONTENUTI	METODOLOGIA	ORE	ORE
	Truffe informatiche: consapevolezza delle minacce	L'uso efficace di strumenti di sicurezza, la gestione protetta delle informazioni personali, la	TPSIT	Truffe nell'ambito dei social network e nel marketing digitale. Il	Lavoro di gruppo	1 QUADRI MESTRE	2 QUADRI MESTRE

	digitali. Saper individuare le fake news. Sviluppo del pensiero critico	capacità di sensibilizzare gli altri e l'adozione di comportamenti responsabili nell'ecosistema digitale		fenomeno del phishing. Le fake news: cosa sono e come riconoscerle	Studio di casi reali Risorse digitali	2	2
	C11: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione	Utilizzare consapevolmente l'Intelligenza Artificiale, valutando le ricadute in ambito sociale, etico, ambientale e lavorativo	INFORMATICA	Evoluzione dell'IA Campi di applicazioni Implicazioni etiche e sociali	Lezione frontale con discussione, e dibattiti intorno a temi significativi. Analisi di casi reali Eventuali partecipazioni ad eventi inerenti le tematiche trattate.	3	3

	con gli ambienti digitali C12: Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.						
--	---	--	--	--	--	--	--

	Studiare le criptovalute sviluppa competenze economiche e tecnologiche, favorendo la comprensione dei sistemi decentralizzati e delle dinamiche finanziarie digitali	Comprendere come le criptovalute influenzano l'economia globale e il comportamento sociale, preparando gli studenti a partecipare consapevolmente al futuro del mondo digitale	GESP	Le criptovalute: l'impatto sulla società	Lavoro di gruppo, studio casi reali	2	1
	C10	Fornire una comprensione dei principi fondamentali dell'intelligenza artificiale e analizzarne le implicazioni etiche e sociali	SISTEMI E RETI	Intelligenza Artificiale: principi base, etica e diritto d'autore	Lavoro di gruppo, studio casi reali	2	2
	Acquisire le regole per essere un buon cittadino digitale.	Acquisire un ethos positivo con particolare attenzione al rispetto della persona.	RELIGIONE	Cyber-violenza	- Brain storming. - Sondaggio d'opinione.	1	2

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come ampliamento dell'Offerta formativa la scuola, nell'arco di tutto il triennio, ha offerto agli alunni significative esperienze culturali, importanti per l'arricchimento e per la formazione intellettuale ed umana.:

- olimpiadi di Matematica
- olimpiadi di Informatica
- visione di film anche in lingua

ELENCO ALLEGATI

- Piani di lavoro svolti delle singole discipline (All. A)
- Griglie di valutazione relative alla prima e alla seconda prova scritta (All. B e C)
- Griglia di valutazione del colloquio (All. D)
- Relazione alunno DSA (All. E): Tale allegato è disponibile in formato cartaceo nel fascicolo dell'alunno.

Allegato A - PIANI DI LAVORO

PIANO DI LAVORO

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione (TPSIT)

a.s. 2024/2025

Classe: 5

Sezione: A inf

Docenti:

prof. Donatantonio Guerrera

Prof. Marco Tullio Severo

Testo adottato:

Autori: PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY

Titolo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni. Vol. 3

Casa editrice: HOEPLI

Generalità

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti, la cui frequenza alle lezioni è generalmente regolare e costante, segno di un buon senso di responsabilità e partecipazione alla vita scolastica. Il gruppo classe si presenta nel complesso ben coeso, con dinamiche relazionali positive che favoriscono un ambiente sereno e collaborativo, utile allo svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche che pratiche.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti si dimostrano nel complesso rispettosi delle regole scolastiche e dell'ambiente di apprendimento. Le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e senza particolari interruzioni, permettendo uno sviluppo regolare del programma. È presente un nucleo di alunni che ha partecipato attivamente alle attività proposte, mostrando interesse e coinvolgimento, sia durante le spiegazioni che nelle fasi applicative e progettuali. Si riscontra tuttavia una partecipazione meno attiva da parte di altri studenti, su cui si è lavorato per stimolare un maggiore coinvolgimento, anche attraverso il lavoro di gruppo e l'uso di metodologie laboratoriali.

Nel complesso, il contesto classe è risultatp favorevole allo svolgimento della disciplina, con buoni margini di crescita sia sul piano delle competenze tecniche che su quello del metodo di lavoro e della consapevolezza progettuale

Competenze - conoscenze - abilità e contenuti delle unità didattiche

Unità di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Contenuti
UDA n.1 (Settembre – Novembre) Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati.	Conoscere le architetture fondamentali per Sistemi distribuiti. Comprendere il modello Client-Server. Avere chiaro il concetto di applicazione distribuita. Conoscere le caratteristiche del modello Client-Server. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete	Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. Definire strutture dati in XML. Definire semplici strutture in JSON. Saper installare e configurare Apache e MySQL.	Sistemi distribuiti e modello client server. Storia dei modelli distribuiti: SISD, SIMD, MISD, MIMD. Architettura Client Server. Middleware. Applicazioni Web e modello Client Server: Server, client , architettura Applicazioni di rete: modello ISO/OSI, client server e peer to peer protocolli liv. trasporto TCP e UDP Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni Il linguaggio XML + CSS Il linguaggio Json

UDA n.2(Ottobre – Novembre) Comunicazione web e protocollo http	Conoscere le modalità di comunicazione tra host in rete, conoscenza del funzionamento del protocollo http e delle diversità tra le versioni del protocollo	Analisi delle interazioni tra client (es. browser) e server tramite metodi HTTP (GET, POST, PUT, DELETE, ecc.). Identificazione di errori comuni (es. codici di stato 404, 500, 301, ecc.). Creazione e utilizzo di indirizzi per accedere alle risorse	HTTP e il modello Client Server Il protocollo http Conversazione Client Server Tipi di connessioni I messaggi http Codici di stato
UDA n.3(novembre-dicembre) Le applicazioni Web e il modello Client - Server	Conoscere e comprendere come un server gestisce le richieste da parte dei client, divisione logica tra front-end, back-end e logica applicativa	Saper implementare logica front-end grazie all'uso di html e rudimenti di javascript	Modello client- server, server e client, comunicazione unicast e multicast Livelli e strati, architettura 1, 2 e 3 tier
Uda n.4 (gennaio – marzo) I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	Conoscere i protocolli di rete. Conoscere il concetto di socket e le tipologie di Socket. Conoscere la comunicazione multicast. Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket in Java	Simulazione funzionamento Web Server con piattaforma RaspberryPI Realizzazione di Client TCP, Server TCP e Server Multiplo in Java	Socket e protocolli di comunicazione. Well Known ports Connessione tramite socket. Tipi di socket Unicast e Multicast Server TCP e server UDP. Stream Socket e datagram Socket Trasmissioni multicast
Uda n.5 (aprile – maggio) Android e i dispositivi mobili	Comprendere il ruolo del sistema operativo Android. Conoscere il ciclo di vita di una Activity. Riconoscere i diversi widget	Scaricare, installare e configurare Android Studio Utilizzare Emulatore Android. Layout dei widget	Reti mobili Software per dispositivi mobili Sistemi operativi per dispositivi mobili Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili Xamarin React native Unity

Obiettivi educativi

- Sapersi inserire in gruppi di lavoro e instaurare relazioni con gli altri
- Rispettare le regole previste dal regolamento di Istituto e dal regolamento del laboratorio di informatica

Obiettivi didattici trasversali

Gli obiettivi trasversali riguardano le competenze chiave di cittadinanza che per l'informatica si possono sintetizzare nella tabella che segue:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 22.5.2018)
Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza matematica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza

Obiettivi didattici disciplinari

Gli obiettivi della materia TPSIT al quinto anno sono sviluppare competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e reti, con particolare attenzione alle architetture client-server, applicazioni distribuite e sicurezza. Gli studenti imparano a configurare reti, ottimizzarle per efficienza e protezione, e a utilizzare strumenti professionali per il testing e lo sviluppo software. Si approfondiscono protocolli di rete, database e tecnologie cloud, promuovendo il lavoro in team e la risoluzione di problemi complessi.

Competenze di base attese a conclusione del quinto anno

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Orientarsi tra i sistemi distribuiti, saper classificare i sistemi distribuiti secondo hardware e software.

Conoscere il modello Client-Server. Conoscere le applicazioni di rete. Definire il protocollo di trasporto e i servizi offerti.

Saper definire un Socket e i protocolli associati.

Conoscere la definizione di massimo di Android e delle caratteristiche principali.

Creare un software server-side su scheda Raspberry Pi

Apporto alle Competenze di Cittadinanza

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- Problem solving e troubleshooting;
- Lavoro di gruppo e collaborazione;
- Tipologie di truffe informatiche: come riconoscerle e difendersi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
Docente: prof.ssa Angela Tempesta

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“La scoperta della letteratura” III volume dal II Ottocento ad oggi di P. Di Sacco.

“Passato futuro” III volume dal ‘900 ai giorni nostri di P. Di Sacco.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUCLEI FONDANTI: POSITIVISMO. NATURALISMO E VERISMO. DECADENTISMO. NEOREALISMO

COMPETENZE DISCIPLINARI COMUNI A TUTTE LE UDA

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento **(L1.3)**
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, i suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente **(L2.3)**

SAPERI ESSENZIALI

- Conoscenze delle linee di fondo di Illuminismo e Romanticismo.
- Conoscenza delle linee di fondo del Positivismo e delle sue influenze sul Naturalismo e Verismo.
- Conoscenza degli snodi fondamentali dell'estetica decadente e delle sue implicazioni nella poesia e nella prosa.
- Conoscenza degli aspetti formali e contenutistici della rivoluzione poetica da Pascoli a Ungaretti e Montale
- Conoscenza delle tematiche di fondo e delle soluzioni formali della narrativa di Svevo, di Pirandello.

UDA DI RACCORDO: Dall'età napoleonica al Romanticismo

ABILITA'

Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana tra fine Settecento e Primo Ottocento.

Affrontare la lettura diretta di testi di diversa tipologia.

CONOSCENZE

Illuminismo e Neoclassicismo. Foscolo: cenni biografici, opere principali e pensiero. Lettura e analisi di “Alla sera”, “A Zacinto”, “Dei Sepolcri” vv.1-90

Il Romanticismo in Europa e in Italia. Il romanzo storico. Manzoni: cenni biografici, opere e poetica del vero e del verosimile. Lettura e analisi da *I Promessi Sposi*. Una passeggiata nel Seicento con don Abbondio e “Lucia e l'Innominato”; ode “Il cinque maggio”

La poesia romantica. Leopardi: vita e opere, il pensiero filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, consapevolezza e solidarietà sociale per diminuire l'infelicità. Lettura e analisi di "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere".

UDA 1 L'età del Positivismo: Naturalismo Verismo

ABILITA'

Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture di area europea nella produzione letteraria ed artistica.

Riconoscere le linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica europea di fine Ottocento.

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale europeo ed italiano.

CONOSCENZE

Inquadramento storico e caratteri generali del Positivismo. Darwinismo.

Il Naturalismo francese di Emile Zola e il Verismo in Italia.

G. Verga: vita e opere, poetica; dai romanzi giovanili al ciclo dei "vinti". Lettura e analisi da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo"; da *I Malavoglia* Prefazione "Il progetto dei vinti", "La famiglia Toscano", "L'addio alla casa del nespolo", "L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni"; da *Novelle rusticane* "La roba"; da *Mastro-don Gesualdo* "La morte di Gesualdo"

UDA 2 La crisi del positivismo e la nuova sensibilità decadente

ABILITA'

Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica europea di fine Ottocento

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale europeo ed italiano

Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario e non anche mettendolo in relazione alle esperienze personali

Individuare i caratteri specifici dell'estetica di fine secolo

CONOSCENZE

Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di fine secolo in Europa. L'Irrazionalismo e la psicanalisi. Il Simbolismo e la poetica decadente: cenni su Baudelaire e i poeti maledetti. Estetismo. Vitalismo e superomismo

UDA 3 La lirica e la narrativa decadente

ABILITA'

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo

Individuare i caratteri specifici delle opere prese in esame

Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali

Individuare i caratteri specifici dell'estetica della prima metà del Novecento

CONOSCENZE

Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di fine secolo in Europa.

Avanguardie storiche. Il Futurismo. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"

Gabriele D'Annunzio: vita e opere, estetismo e superomismo. Lettura e analisi da *Il piacere* "Il conte Andrea Sperelli"; da *Alcyone* "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli: vita, opere e la poetica del Fanciullino; Lettura e analisi da *Myricae* "Novembre", "Lavandare", "Il lampo", "X agosto"; da *Canti di Castelvecchio* "La mia sera"

Il romanzo del Novecento. Italo Svevo e la concezione dell'inetto: vita, opere e poetica. Lettura e analisi da *La coscienza di Zeno* "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta".

UDA 6 Lingua e linguaggi

ABILITA'

Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi contesti comunicativi.

Consultare dizionari per la produzione linguistica.

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.

Produrre testi di diversa tipologia e complessità

CONOSCENZE

Produzione di testi di diversa tipologia e complessità (temi argomentativi, analisi del testo, temi argomentativi-espositivi).

Argomenti che si cercherà di svolgere dopo il 15 maggio

Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo: vita, opere principali e il relativismo pirandelliano. Lettura dalle *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato" e "La patente". I romanzi: da *Il fu Mattia Pascal* "Io sono il fu Mattia Pascal"; da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* "Viva la Macchina che meccanizza la vita". Il teatro delle "maschere nude".

Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale (cenni)

Giuseppe Ungaretti: da *L'allegria* "San Martino del Carso", "Veglia".

Eugenio Montale: da *Ossi di seppia* "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Le metodologie, gli strumenti e le modalità di verifica degli argomenti di Italiano vengono riportati in calce alle UDA di Storia.

Disciplina: STORIA

NUCLEI FONDANTI: ETA' DELL'IMPERIALISMO - LE GUERRE MONDIALI - IL MONDO DAL DOPOGUERRA AD OGGI.

SAPERI ESSENZIALI

- Imperialismo e società di massa, la seconda rivoluzione industriale e l'età giolittiana.
- Il primo conflitto mondiale, la rivoluzione russa, la crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo.
- Il secondo conflitto mondiale e la ricostruzione.

COMPETENZE

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento (**G1.3**)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (**G2.3**) Nello specifico
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

ABILITA'

- Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento, utilizzando gli strumenti storiografici proposti.
- Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche sociali politiche e culturali.
- Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali.
- Leggere e utilizzare fonti e sussidi storici.
- Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le istituzioni del passato e quelle del mondo attuale.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.

Riepilogo generale: gli aspetti salienti del Risorgimento fino all'unità d'Italia.

UDA 1 L'Europa e il mondo tra fine Ottocento e inizio Novecento; l'Italia giolittiana e la prima guerra mondiale

Contenuti: L'Italia unificata e i problemi postunitari. Destra e Sinistra storica. La questione cattolica. La seconda rivoluzione industriale e i movimenti operai. Il colonialismo, il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo. La Belle époque. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. La conferenza di Parigi. La Società delle Nazioni.

UDA 2 Il dopoguerra nel mondo: i totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Contenuti: L'Italia del dopoguerra: biennio rosso e avvento del fascismo. Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. La Germania della Repubblica di Weimar e l'affermazione della dittatura nazista. Lo stalinismo in Russia. La seconda guerra mondiale e la Resistenza in Italia.

Argomenti che si cercherà di svolgere dopo il 15 maggio

UDA 3 Il secondo dopoguerra nel mondo; la guerra fredda e la decolonizzazione.

Contenuti: La guerra fredda e la sua evoluzione. La decolonizzazione. (Cenni)

UDA 4 Il processo di unificazione europea e l'Italia repubblicana.

Contenuti: L'Italia dalla Costituzione al miracolo economico (Cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE IN ITALIANO E STORIA

Didattica breve; lezione frontale per introdurre temi e concetti generali; discussioni guidate; attività di recupero in itinere; lettura espressiva e analisi di testi poetici e narrativi; richiami costanti alla dimensione scientifico – tecnologica del sapere con particolare riferimento al relativo lessico specifico; attualizzazione continua degli argomenti oggetto di studio con sistematici riferimenti, ove possibile, alla realtà locale; lettura dei fenomeni culturali in chiave territoriale, nazionale e internazionale; utilizzo del manuale in adozione per rinforzare l'apprendimento, allenare alla comprensione del testo e favorire la partecipazione; di schemi, appunti, mappe concettuali, filmati, delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; partecipazione a manifestazioni culturali cittadine, visione di film e spettacoli teatrali; correzione ed autocorrezione degli elaborati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI IN ITALIANO E STORIA

Verifiche formative e sommative; contributi significativi durante i lavori di analisi e riflessione in classe; interrogazioni; discussioni guidate; letture espressive; esercitazioni in classe e a casa; composizioni scritte di natura argomentativa; analisi del testo; relazioni; prove di comprensione del testo; questionari strutturati e/o semi-strutturati.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo,

delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della coerenza e pertinenza espressiva.

INGLESE
Prof.ssa Pucci Etruria

La classe ha mostrato, in generale, un interesse più che soddisfacente, partecipando in modo continuo alle attività didattiche svolte in classe e dimostrando costante impegno anche nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Di conseguenza le scadenze sono state sempre rispettate. Si è riscontrato, inoltre, un notevole progresso, nel tempo, nella conoscenza e nell'interesse della disciplina. Il profitto, a fine anno, si può ritenere globalmente discreto. La situazione disciplinare della classe risulta soddisfacente e generalmente corretta.

Testo adottato: "ICT Information Communication and Technology"

Autori: A. Rebecchi - E. Cavalli - R. Cabras

Casa Editrice: Trinity Whitebridge

COMPETENZE:

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro.

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE/ABILITA'

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Organizzazione del discorso nelle principali

tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro e anche formali.

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

CONTENUTI

ALGORITHMS AND PROGRAMMING LANGUAGES

Programming languages

NETWORKING AND TELECOMMUNICATIONS

Sharing resources

LAN and WAN

Wi-Fi and Cellular Data Technologies

THE INTERNET

How the Internet developed

Internet Telephony

The Internet and Its Core

The Difference Between the Web and the Net?

Social Networks

SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY

Computer and Network Accounts

Encryption and Cryptography.

Viruses and Antiviruses

Firewalls

DATABASES

Using Databases to Manage Large Amounts of Data

Database Features

Database Management System (DBMSs)

Data Warehouses and Data Mining

JOBS IN ICT

Teleworking

Software and Web Designer

Software and Web Developer

Network Administrator

Curriculum Vitae

Covering Letter

SAFETY

Accidents at Work

Safety signs

Electric shock

PPE (Personal Protective Equipment)

EDUCAZIONE CIVICA

AREA TEMATICA	ARGOMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	SAFETY IN THE WORKPLACE Ore 3	Conoscere i principi del mondo del lavoro Conoscere le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro	Assumere comportamenti corretti sul posto di lavoro. C 1.2/3, C6.2/3, C8.2/3

FOGGIA, 30-05-2020

Prof. DI FLUMERI ALTOMARE

PIANO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA RELIGIONE

UDA1: MORALE E MORALI/ L'ETICA. LE SFIDE DELLA BIOETICA.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Ricercare i valori, il senso della vita in un confronto tra le Religioni.

ABILITA': Saper coniugare la propria scelta morale con quella delle altre Religioni.

CONOSCENZE: Dimostrare come oggi nonostante la crisi della morale l'apporto delle Religioni sia fondamentale (anzi rilevante rispetto alle nuove questioni aperte dalla Bioetica).

CONTENUTI: I valori, il senso della vita, la scelta fondamentale, la libertà, la coscienza.

UDA2: LA CHIESA NEL '900: I TOTALITARISMI.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

ABILITA': Capacità di confronto con la memoria storica.

CONOSCENZE: Riflettere sul ruolo della Chiesa nella storia in particolare, del '900.

CONTENUTI: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo. Papa Pio XII (il Papa del silenzio?).

UDA 3: IL PROBLEMA DEL MALE/DELLA SOFFERENZA E L'ESISTENZA DI DIO.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Correlare il dato religioso all'esperienza personale.

ABILITA': Saper argomentare con spirito critico su temi religioso-esistenziali.

CONOSCENZE: Correlare il dato religioso all'esperienza personale.

CONTENUTI: Immagini Di Dio; La Scommessa Pascaliana; I Filosofi del "Sospetto".

UDA 4: ALCUNE QUESTIONI ETICHE: RELIGIONI A CONFRONTO.

COMPETENZE DISCIPLINARI: È capace di **entrare in dialogo** con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri.

ABILITA': Affrontare la problematica religiosa senza preclusioni e pregiudizi.

CONOSCENZE: Correlare il dato religioso all'esperienza personale.

CONTENUTI: L'eutanasia, l'aborto, la donna, il divorzio, pena di morte.

PIANO DI STUDI

MATEMATICA

Prof.ssa Calipari Vincenza.

Testo adottato:

Sasso L. – Nuova matematica a colori - Edizione Verde – Volume 4A - B

COMPETENZE

- Sviluppare dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.
- Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi
- Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello
Sviluppare dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.
- Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.
- Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello studio delle funzioni, in particolare nell'ambito dell'analisi matematica.
- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura fisica e tecnologica.

DERIVATE

Derivata di una funzione – Continuità e derivabilità – Derivate fondamentali – Operazioni con le derivate – Derivata di una funzione composta – Derivata della funzione inversa – Derivate di ordine superiore al primo – Retta tangente e punti di non derivabilità.

ABILITA'

- Sapere operare con le derivate

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teoremi del calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari - Funzioni concave e convesse, punti di flesso - Teorema di de l'Hopital.

ABILITA'

Sapere utilizzare le derivate in alcune importanti applicazioni

LO STUDIO DI FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione - Funzioni algebriche - Funzioni trascendenti.

ABILITA'

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per scomposizione - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide - Integrale definito - Definizione di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - La funzione integrale - Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione - Significato geometrico dell'integrale definito - Calcolo di aree – Il volume di un solido di rotazione-Integrali impropri.

ABILITA'

- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione
- Calcolare integrali definiti e impropri - Calcolare aree di regioni di piano e volumi di solidi di rotazioni

PIANO DI LAVORO SISTEMI E RETI
5 AI AS 2024/2025
Prof. Nardone N. Prof. Severo M.

Premessa

La classe 5AI è composta da 15 studenti caratterizzati da un ottimo impegno scolastico e da una preparazione di livello elevato. Nonostante l'attitudine allo studio sia decisamente positiva, il comportamento non è sempre stato all'altezza delle aspettative, con momenti di vivacità. Ciononostante, la classe ha mostrato una notevole capacità di recupero e

un'apprezzabile maturazione nel corso dell'anno.

Durante questo ultimo anno scolastico abbiamo posto particolare attenzione al recupero delle eventuali lacune derivanti dagli anni precedenti, con attività di consolidamento e ripasso mirate, affinché ogni studente potesse colmare le eventuali carenze e raggiungere pienamente gli obiettivi formativi previsti.

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di lezione frontale a numerose attività laboratoriali, che hanno permesso agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite. La risposta della classe a questo approccio didattico è stata generalmente positiva, con una partecipazione attiva soprattutto durante le attività pratiche, dove gli studenti hanno dimostrato notevoli capacità tecniche e propensione al problem solving.

Il livello medio di preparazione raggiunto è complessivamente molto buono, con alcuni elementi che si sono distinti per eccellenza e profondità di analisi. Si è cercato di stimolare costantemente il pensiero critico e l'autonomia operativa, competenze fondamentali per il loro futuro professionale nel settore informatico.

Le verifiche sono state condotte attraverso diverse tipologie di prove (scritte, orali e pratiche) per valutare in modo completo le competenze acquisite. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, valorizzando il percorso di crescita di ciascuno studente.

Programma Didattico

UDA 1 – Tecniche di Crittografia per l'Internet Security

Competenze disciplinari:

- Comprendere i principi della sicurezza informatica.
- Applicare tecniche di crittografia per proteggere le informazioni.

Abilità:

- Saper distinguere tra crittografia simmetrica e asimmetrica.
- Comprendere il funzionamento di algoritmi di crittografia e firma digitale.

Conoscenze:

- Principi di Internet Security e crittografia.
- Algoritmi DES, Triple DES, RSA.
- Firma digitale e ruolo degli enti certificatori.

Contenuti:

- Introduzione alla sicurezza su Internet.
 - Crittografia simmetrica e asimmetrica.
 - DES, Triple DES, RSA (generalità).
 - Firma digitale, enti certificatori.
-

UDA 2 – Efficienza e Sicurezza nelle Reti Locali**Competenze disciplinari:**

- Progettare e configurare reti locali sicure ed efficienti.

Abilità:

- Configurare VLAN e firewall.
- Implementare NAT, PAT e proxy server.

Conoscenze:

- STP, VLAN, ACL.
- Firewall, Proxy Server, NAT/PAT.
- DMZ (DeMilitariZed Zone).

Contenuti:

- Protocolli di comunicazione tra switch (STP).
 - VLAN, firewall e ACL.
 - Proxy server, NAT, PAT.
 - DMZ.
-

UDA 3 – Le Reti Private Virtuali (VPN)**Competenze disciplinari:**

- Configurare e gestire VPN sicure.

Abilità:

- Analizzare scenari di sicurezza VPN.
- Configurare architetture VPN.

Conoscenze:

- Caratteristiche e architettura VPN.
- Protocolli di sicurezza nelle VPN.

Contenuti:

- Sicurezza nelle VPN.
 - Architettura e protocolli di sicurezza.
-

UDA 4 – Le Reti Wireless**Competenze disciplinari:**

- Analizzare e implementare reti wireless sicure.

Abilità:

- Configurare reti wireless e garantire la sicurezza.

Conoscenze:

- Tipologie di reti wireless.
- Rischi e sicurezza delle reti senza fili.

Contenuti:

- Scenari di reti wireless.
 - Sicurezza nelle reti wireless.
-

UDA 6 – Progettare Strutture di Rete: dal Cablaggio al Cloud**Competenze disciplinari:**

- Progettare l'infrastruttura di rete fisica e virtuale.

Abilità:

- Progettare la collocazione fisica e virtuale di server e servizi.

Conoscenze:

- Cablaggio strutturato.
- Virtualizzazione (server e software).
- Soluzioni cloud.

Contenuti:

- Progettazione fisica di una rete aziendale.
 - Virtualizzazione (server e software).
 - Cloud computing.
-

UDA 7 – Architetture Web: Servizi, Applicazioni, Amministrazione**Competenze disciplinari:**

- Comprendere le architetture web e amministrare sistemi server.

Abilità:

- Configurare reti e servizi server.

Conoscenze:

- Architetture N-tier client-server.

Contenuti:

- Architetture web client-server.
 - Creazione di una rete.
-

UDA 8 – La Gestione della Rete e dei Sistemi**Competenze disciplinari:**

- Monitorare e gestire reti e sistemi informatici.

Abilità:

- Utilizzare strumenti di gestione e troubleshooting.

Conoscenze:

- Gestione reti TCP/IP.
- Protocollo SNMP.
- Tecniche di troubleshooting.

Contenuti:

- Gestione reti TCP/IP.
 - SNMP.
 - Strumenti e tecniche di troubleshooting.
-

LABORATORIO**Attività pratiche:**

- Packet Tracer: VLAN, STP, ACL standard e estese.
 - Packet Tracer: NAT statico e dinamico, VPN IPsec.
 - Packet Tracer: rete wireless e server AAA, IoT per smart home.
 - Configurazione utenti e computer, servizi DHCP e DNS.
-

Apporto alle Competenze di Cittadinanza

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- Problem solving e troubleshooting;
- Lavoro di gruppo e collaborazione;

- Sicurezza digitale e responsabilità nell'uso della tecnologia;
- Partecipazione a simulazioni pratiche e progettazione collaborativa;
- Sensibilizzazione alle normative vigenti in ambito sicurezza IT.

Progetti/azioni effettuate: utilizzo di Cisco Packet Tracer per simulazioni avanzate, configurazioni di laboratorio reali, partecipazione a progetti di sicurezza informatica e incontri con esperti esterni del settore.

TESTO UTILIZZATO

Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli
INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI – Terza Edizione – 5° anno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE **Prof.ssa Maestri Ambra**

Testo adottato: Energia Pura-Wellness/Fair Play

PROGRAMMA SVOLTO

UDA1

TITOLO: Test rilevamento dati. Completamento e ampliamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Avere consapevolezza della propria corporeità e delle sue potenzialità.

ABILITA':

Utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per l'ampliamento delle capacità, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. Ristrutturare e consolidare l'immagine del proprio corpo, i vari tipi di percezione, le proprie potenzialità.

CONTENUTI:

- esercizi a carico naturale, in coppia, in gruppo
- esercizi di coordinazione ed equilibrio
- esercizi di agilità al suolo di media difficoltà.
- stretching: modalità di esecuzione e progressione generale e specifiche per alcune attività sportive.
- esercizi di prontezza e destrezza con l'utilizzo di attrezzi da diverse posizioni.
- percorsi di livello medio di difficoltà.

UDA2

TITOLO: Realizzazione di schemi motori complessi e applicazione di metodiche di allenamento. Approfondimento sulla sicurezza e prevenzione infortuni.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Affrontare e risolvere situazioni motorie complesse in maniera efficace ed economica. I traumi e i relativi interventi di primo soccorso.

ABILITA':

Eseguire movimenti complessi combinati tra loro con differenti modalità, variazioni di ritmo e direzione, anche in attività sportive individuali e di gruppo. Riconoscere una situazione di emergenza e possedere le basi di primo soccorso.

CONOSCENZE:

Conoscere l'organizzazione del movimento per l'elaborazione di azioni motorie articolate ed efficaci. Le fondamentali regole del primo soccorso.

CONTENUTI:

- Preatletica generale;
- Atletica: corsa veloce, corsa resistenza
- Il primo soccorso, le situazioni di emergenza, gli infortuni nello sport.

UDA3

TITOLO: Sport di squadra. Il Doping Sportivo.

COMPETENZE:

Adottare comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo;

Sapere i metodi e le sostanze proibite nello sport.

ABILITA':

Eseguire in modo appropriato e controllato tecniche sportive, adattandole a situazioni variate nel tempo e nello spazio, applicando strategie opportune a seconda della circostanza. Saper riconoscere le sostanze di abuso legale e non. Riconoscere comportamenti che inducono ad assuefazione e dipendenza.

CONOSCENZE

Conoscere le fasi di un gesto atletico e sportivo, per costruire un'esecuzione corretta ed efficace. Conoscere le principali sostanze proibite e i loro effetti negativi nello sport e nella sua etica.

CONTENUTI

Pallavolo

Calcio a 5

Atletica leggera

Pallacanestro

COMPETENZE DI ED. CIVICA

C4- C5

SALUTE E BENESSERE

ARGOMENTI

Benessere e attività motoria

Ergonomia - tutela della salute e della sicurezza del lavoratore

CONOSCENZE:

Le buone abitudini alimentari, conseguenze di una scorretta alimentazione, benefici derivanti da una sana attività motoria.

Principali misure organizzative di prevenzione relativamente a: (uso dei videoterminali) e (movimentazione manuale dei carichi).

OBIETTIVI

Acquisire il concetto di salute ed un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti e sostenibili.

Promuovere il benessere, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; prevenire malattie e disturbi muscolo scheletrici, in particolare dorso-lombari.

NUCLEI FONDANTI

Scienze Motorie

- L'IMPORTANZA DELL' ATTIVITA' MOTORIA COME CORRETTO STILE DI VITA.
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE COME PREVENZIONE DEI DISTURBI AD ESSA CORRELATI.
- LA SICUREZZA NELLA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA; LA TRAUMATOLOGIA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.
- LA CONOSCENZA DELLE SOSTANZE E DEI METODI DOPANTI.

ITT “Altamura – Da Vinci”**PIANO DI LAVORO****Gestione progetto e Organizzazione
d'Impresa**

a.s. 2024/2025

Classe: 5

Sezione: A inf

Docenti:

prof. Donatantonio Guerrera
Prof. Michelangelo Ciuffreda

Generalità

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A Informatica è composta da 15 alunni che si sono distinti per l'unità del gruppo, l'impegno costante e un atteggiamento maturo verso il percorso di studi. Il rendimento complessivo della classe si è mantenuto su livelli decisamente positivi.

Il lavoro didattico si è svolto in un contesto caratterizzato da fiducia reciproca e collaborazione, favorendo un dialogo continuo tra insegnante e studenti che ha reso l'apprendimento più efficace e partecipato. L'uso sistematico dei laboratori ha avuto un ruolo importante nel potenziare le competenze pratiche e nel consolidare il legame tra concetti teorici e applicazioni concrete.

Particolare attenzione è stata posta non solo sulla trasmissione di contenuti tecnici, ma anche sullo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di affrontare situazioni reali in modo collaborativo. L'approccio didattico ha puntato a valorizzare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità personale.

Le attività di verifica, proposte in diverse modalità (scritte, orali e pratiche), hanno garantito una valutazione completa delle competenze acquisite, tenendo conto anche del percorso individuale, dell'impegno costante e del contributo positivo dato alla dinamica della classe

Competenze - conoscenze - abilità e contenuti delle unità didattiche

UDA 1 - EVOLUZIONE DEI MODELLI ECONOMICI E PRINCIPI BASE DELLA MICROECONOMIA			
Competenza			
utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi			
	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper calcolare la domanda di mercato e quella congiunta.	Conoscere l'evoluzione cronologica dei diversi modelli economici.	Il modello microeconomico marginalista
	Saper determinare il prezzo d'equilibrio.	Descrivere le caratteristiche delle curve di domanda/offerta.	Domanda
		Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa.	Offerta
		Riconoscere le ragioni dell'outsourcing.	Azienda e concorrenza
			Mercato e prezzo
			Azienda e profitto
			Il bene informazione
			Switching cost e lock-in
			Economia di scala e di rete
			Outsourcing

UDA 2 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**Competenza**

utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper disegnare l'organigramma aziendale	Elencare i due caratteri fondanti per	Cicli aziendali

		la definizione di azienda. Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma. Conoscere i principi della qualità totale.	Startup Stakeholder L'organizzazione Modelli di organizzazione Tecnostruttura e Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP Pianificare gli ordini e le scorte Tecnostruttura: Web Information System Struttura di un Web Information Service
--	--	---	--

UDA 3 - LA PROGETTAZIONE

Competenza

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto Saper tracciare il diagramma di GANTT di un progetto	Comprendere e cos'è un Progetto Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto	Progetto e Project Management PMBOK WBS Tempi Risorse Costi Cammino critico Earned Value

UDA 4 - SICUREZZA SUL LAVORO

Competenza

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali

	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro	Valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro Conoscere i riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro	Elaborare le principali misure di tutela. Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro

Obiettivi educativi

- Sapersi inserire in gruppi di lavoro e instaurare relazioni con gli altri
- Rispettare le regole previste dal regolamento di Istituto e dal regolamento del laboratorio di informatica

Obiettivi didattici trasversali

Gli obiettivi trasversali riguardano le competenze chiave di cittadinanza che per l'informatica si possono sintetizzare nella tabella che segue:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 22.5.2018)
Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza matematica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza

Obiettivi didattici disciplinari

La disciplina “Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa” concorre a far conseguire allo studente (al termine di un percorso quinquennale) risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- *orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;*
- *riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;*
- *padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.*
- *riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.*

Competenze di base attese a conclusione del quinto anno

Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Macroaree

Macroarea	Argomento
6, 8 e 10	Evoluzione dei modelli economici e principi base della microeconomia
6, 11	Organizzazione aziendale
6, 11	Elementi e strumenti per la gestione di un progetto con particolare riferimento al

	settore ICT
11	Software per la gestione di progetti
11	Il ciclo di vita di un prodotto/servizio
6	Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.

Apporto alle Competenze di Cittadinanza

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- Problem solving e troubleshooting;
- Lavoro di gruppo e collaborazione;
- Le criptovalute e l'impatto sull'economia;

PIANO DI LAVORO INFORMATICA
5AI AS 2024/2025
Prof.ssa Del Priore Rita
Prof. Tredanari Giuseppe

Presentazione della classe

La classe, nell'arco di tutto il triennio, ha sempre mantenuto un comportamento educato e corretto improntato sul reciproco rispetto e sulla collaborazione, con un buon livello di socializzazione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse nelle attività proposte, anche se, talvolta, tale interesse non è stato accompagnato da un impegno costante e adeguato.

Mediamente la classe ha raggiunto risultati positivi, seppur diversi in base alle diverse potenzialità di ognuno.

Alcuni alunni, seriamente motivati, dotati di ottime capacità critiche e analitiche, supportati da uno studio approfondito e personalizzato, hanno conseguito agevolmente gli obiettivi prefissati, acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie a ottenere una visione globale delle problematiche relative alla disciplina.

Un secondo gruppo è caratterizzato da alunni che, con uno studio costante, anche se non sempre approfondito, hanno raggiunto globalmente un discreto livello di preparazione. Infine ci sono coloro che evidenziano una certa insicurezza e difficoltà espositiva, anche a causa di uno studio superficiale, che hanno acquisito una preparazione di base appena sufficiente.

Piano di lavoro

UDA 1 – Organizzazione degli archivi e basi di dati

Competenze:

- Comprendere potenzialità e limiti delle organizzazioni degli archivi
- Acquisire i concetti fondamentali di una base di dati

Abilità:

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
- Comprendere i limiti delle organizzazioni degli archivi
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.

Conoscenze:

- Visione d'insieme delle risorse di un sistema di elaborazione relativamente alla gestione degli archivi
- Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati

Contenuti

- Gli archivi e le memorie di massa.
- Copie di sicurezza e fault tolerance.
- Organizzazione degli archivi.
- Le basi di dati.
- Limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi tramite basi di dati.
- Modelli per database.
- Gestione del database.
- Linguaggi per database.

- Le transazioni.

UDA 2 – Modello concettuale dei dati

Competenze:

- Progettare il modello concettuale dei dati definendo entità, attributi e associazioni
- Rappresentare lo schema E/R

Abilità:

- Comprendere i vantaggi delle basi di dati
- Individuare entità e attributi della realtà osservata
- Individuare i tipi di associazione
- Determinare il grado di un'associazione
- Disegnare il modello E/R.
- Verificare la correttezza del modello E/R tramite le regole di lettura.
- Sviluppare i passi dell'analisi di un problema.
- Documentare ed esporre il lavoro prodotto.

Conoscenze:

- Modellazione dei dati
- Modello concettuale
- Il modello E/R
- Entità, associazioni e attributi
- Regole di lettura

Contenuti:

- Il modello dei dati.
- Entità, associazioni e attributi.
- Associazioni tra entità
- Regole di lettura.
- Modellazione di dati.

UDA 3 – Modello relazionale

Competenze:

- Derivare il modello relazionale dei dati dal modello Entità/Associazione
- Progettare interrogazioni a una base di dati usando le operazioni relazionali
- Normalizzazione di un database relazionale

Abilità:

- Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare il database
- Riconoscere le chiavi candidate, le chiavi primarie e le chiavi alternativa
- Identificare le dipendenze funzionali
- Normalizzare le relazioni
- Impostare i controlli per l'integrità dei dati

Conoscenze:

- Concetti di base del modello relazionale
- Regole di derivazione
- Operazioni relazionali
- Normalizzazione
- Integrità dei dati

Contenuti:

- Concetti fondamentali del modello relazionale

- Dal modello E/R alle relazioni
- Operatori relazionali
- Interrogazioni con più operatori
- Normalizzazione delle relazioni
- Integrità referenziale

UDA 4 – Microsoft Access

Competenze disciplinari:

- Usare un software DBMS per creare e gestire database
- Creare query

Abilità:

- Utilizzare il software Access per implementare il modello logico e le associazioni.
- Creare e modificare tabelle.
- Creare Query tramite QBE e linguaggio SQL.

Conoscenze:

- Access: ambiente di sviluppo.
- Creazione di tabelle, associazione e query
- Applicazione dell'integrità referenziale

Contenuti:

- L'interfaccia di Access e i suoi componenti.
- Creazione e gestione di tabelle.
- Definizione di campi e tipi di dati.
- Relazioni tra tabelle.
- Creazione di maschere e report.
- Progettazione di query in QBE.
- Applicazioni di esempio per la gestione di dati.

UDA 5 – Il linguaggio SQL

Competenze:

- Implementare le tabelle di un database
- Codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali
- Interrogare il database usando le funzioni di SQL per estrarre informazioni
- Decidere le modalità con le quali l'utente può accedere alle tabelle del database

Abilità:

- Applicare i principi del modello relazionale.
- Utilizzare i comandi SQL per definire tabelle, manipolare dati e interrogare il database.
- Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate.
- Codificare le viste.
- Usare i comandi per la sicurezza.

Conoscenze:

- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati
- Parole chiavi e sintassi del linguaggio SQL
- Codifica delle operazioni relazionali

Contenuti:

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- Definizione di tabelle
- Comandi per la manipolazione dei dati.

- Il comando SELECT.
- Le operazioni relazionali in SQL
- Funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate
- Le viste logiche
- I comandi per la sicurezza

UDA 6 – MySQL

Competenze:

- Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database
- Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database

Abilità:

- Avviare il server e il client di MySQL
- Creare database, tabelle e associazioni
- Effettuare operazioni di inserimento, aggiornamento ed eliminazione dei dati
- Eseguire il codice SQL contenute in un file
- Gestire le transazioni.
- Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi

Conoscenze:

- Ambiente MySQL per la gestione dei database
- Definizione del database
- Comandi di manipolazione e di interrogazione
- Importazione dei dati
- Modalità batch
- Le transazioni

Contenuti:

- Caratteristiche generali di MySQL
- Creazione di database e tabelle
- Operazioni di manipolazione e interrogazione
- Caricamento di dati da un file di testo
- Tipi di dati in MySQL
- Integrità referenziale
- Comandi in Batch mode
- Comandi SQL per le transazioni
- Uso di viste logiche e riservatezza
- Creazione degli utenti
- Concessione di permessi agli utenti
- Le proprietà acide delle transazioni

UDA 7 – Dati in rete con pagine PHP

Competenze:

- Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server

Abilità:

- Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire l'interazione con l'utente con i dati residenti sul Server

- Visualizzare, tramite pagine web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database
- Scrivere pagine web per le interrogazioni

Conoscenze:

- Applicazioni eseguibili sul server
- Linguaggio PHP
- Accesso ai dati in rete

Contenuti:

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Array
- Strutture di controllo
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL.
- Le interrogazioni al database.
- Le operazioni di manipolazione.

UDA 8 – Educazione Civica: AI Act e GDPR: la tutela dei dati personali nell'era dell'intelligenza artificiale

Abilità:

- Utilizzare consapevolmente l'Intelligenza Artificiale, valutando le ricadute in ambito sociale, etico, ambientale e lavorativo

Conoscenze:

- Principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale.
- GDPR e regolamentazione europea sulla privacy.
- AI Act e normative specifiche sull'Intelligenza Artificiale.
- Implicazioni etiche dell'utilizzo dei dati personali nei sistemi automatizzati.

Contenuti:

- Evoluzione dell'IA
- Campi di applicazioni
- Implicazioni etiche e sociali

LABORATORIO

Attività pratiche:

- Progettazione di database con modelli E/R e implementazione in MySQL.
- Interrogazioni SQL di varia complessità.
- Realizzazione di applicazioni web con PHP e MySQL.
- Implementazione di sistemi di autenticazione e controllo degli accessi.
- Utilizzo di framework PHP per lo sviluppo di applicazioni web.
- Backup e restore di database MySQL.

Testo adottato

Testo adottato: SYNTAX DATABASE E LINGUAGGIO SQL – Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici

Autori: A. Lorenzi – E. Cavalli

Casa editrice: Atlas

Strategie e metodi da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi fissati

- Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti.
- Lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata con simulazione in classe, applicazione a casi reali dei concetti appresi, discussioni libere e guidate, correzione degli esercizi assegnati).
- Attività di laboratorio, alcune a carattere trasversale che coinvolgeranno anche le altre discipline.
- Approcci metodologici mediante brain-storming.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative-learning

Mezzi utilizzati

- Testo adottato
- Materiale realizzato dai docenti e condiviso tramite google Classroom
- Materiale scaricato da internet
- Lim
- Piattaforma Kahoot per verifiche formative
- Utilizzo della piattaforma Google Drive per la gestione della classe virtuale
- Laboratorio di Informatica

Allegato B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
COMPETENZE GENERALI DELLE TIPOLOGIE A- B- C	1. Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	Costruisce il testo in modo: ○ ricco e articolato ○ chiaro e originale ○ semplice e schematico ○ disordinato ○ inconsistente	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: ○ appropriato e corretto ○ chiaro e adeguato ○ sostanzialmente corretto ○ scorretto ○ gravemente scorretto	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielabora in modo: ○ critico ed originale ○ personale ○ essenziale ○ limitato ○ non rielabora	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma paratattica o sintetica della rielaborazione). 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Comprende, analizza e interpreta in modo: ○ puntuale ed esauriente ○ adeguato ○ sufficiente ○ incompleto ○ gravemente incompleto	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	8 7-6 5 4-3 2-1		
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B	1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomenta in modo: ○ efficace ed appropriato ○ chiaro ed adeguato ○ semplice ma corretto ○ incompleto e a tratti incoerente ○ confuso e disorganico	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato		8 7-6 5 4-3 2-1	
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Organizza le proprie conoscenze in modo: ○ pertinente e personale ○ chiaro e lineare ○ adeguato nelle linee generali ○ disordinato ○ disorganico e incoerente	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato			8 7 6-5 4-3 2-1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				/20	/20	/20

Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.

LIVELLO AVANZATO	10-9	20-18
LIVELLO INTERMEDIO	8-7	17-14
LIVELLO BASE	6	13-12
LIVELLO INSUFFICIENTE	5-4	11-8
LIVELLO INADEGUATO	3-2	7-4

***Sarà attribuito un punteggio pari a 1 in caso di assenza di risposte.**

**La Commissione
Il Presidente**

Allegato C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

SISTEMI E RETI

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (MAX 4 punti)	Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1	
	Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2	
	Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3	
	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (MAX 6 punti)	Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1	
	Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2	
	Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3	
	Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4	
	Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5	
	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (MAX 6 punti)	Limitata, ridotta, poco coerente	1	
	Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2	
	Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3	
	Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4	
	Ampia e corretta, abbastanza coerente	5	
	Completa coerente e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (MAX 4 punti)	Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1	
	Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2	
	Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3	
	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		TOTALE	/20

Allegato D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato E - RELAZIONE ALUNNO P. F.

Tale allegato è stato inserito nel fascicolo personale dell'alunno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A INFORMATICA

Docente	Disciplina	Ore/Set.	Firma
COORDINATRICE: CALIPARI VINCENZA	Matematica	3	Vincenzo Calipari
CIUFFREDA MICHELANGELO	GESP	2	Michelangelo Ciuffreda
DEL PRIORE RITA	Informatica	6	Rita Del Priore
DI FLUMERI ALTOMARE	Religione	1	Di Flumeri
GUERRERA DONATANTONIO	GESP e TPSIT	7	Guerrera
MAESTRI AMBRA	Scienze Motorie	2	Maestri
NARDONE NICOLA	Sistemi e Reti	4	Nardone
PUCCI ETRURIA	Inglese	3	Pucci
SEVERO MARCO TULLIO	Laboratorio Sistemi e TPSIT	4	Severo
TEMPESTA ANGELA	Italiano e Storia	6	Angela Tempesta
TREDANARI GIUSEPPE	Laboratorio Informatica	2	Tredanari

Foggia, 06 / 05 / 2024